



Tradizionalisti e «mammoni»: i politici bolognesi prediligono i soggiorni di relax con la famiglia. Meglio se in Italia

# Quando la «casta» parte per le vacanze

*Assessori e consiglieri pronti per le ferie. In valigia? Il libro sui costi della politica*



Preferiscono le località marittime a quelle di montagna. Tra tutte le destinazioni, la più gettonata è il Salento, dove quasi potrebbero decidere di convocare un consiglio comunale estivo. Tanti a far visita ai genitori anziani. Qualcuno nella seconda casa. Tutti pronti a partire con scaffali di libri dietro. E con ironia, alcuni non mancheranno di leggerne uno che un po' parla anche di loro: «La casta» di Rizzo e Stella. Compagni di viaggio prediletti mogli, mariti, figli e soprattutto nipotini, se già vantano il titolo di nonni. Gli assessori e i consiglieri comunali di Bologna sembrano aver optato per vacanze tradizionali. Nessun viaggio esotico. Nessuna avventura con lo zaino in spalla. Abbiamo curiosato nelle loro prossime destinazioni vacanziere, carpandone abitudini e gusti letterari.

**I MONTANARI** — L'agosto in montagna è ormai una tradizione per il sindaco Sergio Cofferati, che anche quest'estate si concederà qualche giorno al fresco con la compagna Raffaella, in dolce attesa del suo secondogenito. Tra una passeggiata e l'altra, Cofferati troverà il tempo per rileggere la storia di Giuseppe Verdi in «Abitare la battaglia» di Gabriele Baldini e immergersi nella Barbagia sarda con il romanzo di Salvatore Niffoi «Ritorno a Baraule».

E chissà che al primo cittadino non capiti di incontrare l'assessore alla Sanità Giuseppe Paruolo,

che in Val di Sole con moglie e quattro figli cercherà di mantenersi in forma scalando le cime dell'Ortles e del Cevedale. Nello zainetto da alpinista, i libri di due amici: «Lei si prepari per la Finlandia» di Nando Conti e «Deja vu» di Stefano Carati. Paolo Foschini, consigliere di Forza Italia, ha optato per una settimana in Val di Fassa con la famiglia, tra escursioni e letture. È pronto a un'estate da brivido con il thriller «Il nemico» di Michael O'Brien.

**SALENTO, MON AMOUR** — Magari alla sagra delle orecchiette, avranno modo di scambiare due chiacchiere l'assessore al commercio Maria Cristina Santandrea, l'assistente alla scuola Milli Virgilio, il no-global Valerio Monteventi e il collega dei Verdi Roberto Panzacchi. Tutti innamorati della terra salentina. La Santandrea si diletterà a fare la nonna con il nipotino di 4 anni Ludovico, nella sua casa di Spongano. Tra un castello di sabbia e l'altro, non mancherà di darsi a «La casta». Non ama programmare le vacanze la Virgilio, che nel suo tour improvvisato lungo lo stivale a casa di amici e parenti, farà tappa sicura proprio in Salento per godersi un po' di mare. Per Monteventi le ferie a Marina di Marittima saranno una sorta di preparazione atletico-culturale alla nuova stagione politica, con 4 ore di ginnastica al giorno e molta lettura: nella sua valigia decine di libri, tra saggi

sulla povertà e romanzi sud-americani. Probabile una giornata con il collega Panzacchi, in vacanza a Gallipoli con la famiglia.

**DALLA MAMMA** — Prima dalla mamma Ersilia a Boiano in Molise, poi dalla suocera a San Severino Marche, così l'estate dell'assessore allo Sport Anna Patullo. Che rispolvererà il dialetto molisano per intrattenersi con parenti e amici nelle chiacchiere fuori casa. Torna in Calabria con la famiglia la vicesindaco Adriana Scaramuzzino, per due settimane di relax al sole, senza perdere di vista i problemi di Bologna: pronto in valigia il saggio di Matilde Calari Galli sulle «Mappe urbane». Carlo Monaco, consigliere de La Tua Bologna, andrà a far visita alla mamma novantenne a Vasto. Poi toccata e fuga a Bosa in Sardegna, dove si cimenterà come attore al Festival di Bosart.

**SECONDE CASE** — Vacanze nella sua casa toscana per l'assessore all'urbanistica Virginio Merola, che come sempre trascorrerà l'agosto con la famiglia a Campiglia Marittima. Avrà finalmente il tempo per finire i libri lasciati a metà durante l'anno. Estate romana per l'assessore alla Cultura Angelo Guglielmi nelle sue ville di Velletri e Sabaudia. Là, troverà molti libri da recensire, prima di rientrare a Bologna per il Ferragosto. Volerà invece come sempre nella sua tenuta spagnola, il



consigliere di An Enzo Raisi, dove tra una paella e una corrida approfondirà la biografia del presidente francese Sarkozy.

**QUELLI DELL'APPENNINO** — Da allevatore e agricoltore nella sua fattoria sull'Appennino bolognese: così passerà le vacanze l'assessore Libero Mancuso, in compagnia dei nipotini. Si dedicherà alle sue capre, ai cigni, alle galline, ai pavoni e alle oche; curerà le sue api, ottime produttrici di miele, la vigna pronta per la prossima vendemmia e l'orto. Ad aspettarlo un'intera libreria, da cui sceglie-

rà il libro di Mario Calabresi, «Spingendo la notte più in là» sulle vittime del terrorismo. L'animalista Davide Celli, nella casa di famiglia vicino a Monzuno, con la moglie e il figlio Lorenzo, si regalerà frequenti bagni rigeneranti nel fiume Setta; anche lui sarà nel club dei lettori de «La Casta».

**ISOLANI E SOLITARI** — Dopo una visita culturale ai giardini di Naxos e alla cattedrale di Noto, una settimana sull'isola di Vulcano con la compagna, per l'assessore alla mobilità Maurizio Zamboni. Letture preferite: gialli e romanzi in

lingua francese. Sulle isole dell'Egeo sta trascorrendo la sua prima vacanza con la moglie senza figli il consigliere dell'Altra sinistra Serafino D'Onofrio. Soggiorno svizzero in solitaria per il presidente del consiglio comunale Gianni Sofri, che ogni mattina attraverserà il confine per raggiungere l'edicola di fiducia e fare rifornimento di una decina di quotidiani italiani. E alla sua edicola penserà per tutta l'estate l'azzurro Daniele Carella, unico stakanovista, che non si concederà nemmeno il Ferragosto di riposo.

**Micaela Romagnoli**

